

In riva al Lago una vivace Polisportiva conosce una “fioritura” fruttuosa

A Brenzone opera da tempo la “Fior d’Olivo Acquafresca”

Tanti sport per una piccola Comunità

Nata nel 1981 come Centro sportivo “Acquafresca”, dopo vicende altalenanti la Polisportiva “Fior d’Olivo Acquafresca” ha visto il suo varo ufficiale nel 1993. Non a caso l’anno scorso sono stati festeggiati i suoi quindici anni di vita. Oggi conta più di settecento soci, suddivisi nelle varie discipline sportive, che sono la vela, il kitesurf, il ciclismo, lo judo, la ginnastica e la danza, il volley, il calcetto, la pesistica.

Ha in gestione le strutture dello “Yacht club Acquafresca” con annessi bar e ristorante (aperti ai soli soci) e due palestre (una a Brenzone ed una a Castelletto). Per questo deve avvalersi di tre dipendenti fissi e di alcuni stagionali. Può sembrare cosa ovvia, ma noi preferiamo rimarcarla, che contribuisce in modo non trascurabile non solo al benessere fisico degli sportivi locali, ma anche allo sviluppo turistico della zona grazie alle numerose manifestazioni che sa organizzare con competenza e professionalità, pur con la consapevolezza di essere un centro nautico piuttosto piccolo se rapportato ad alcune realtà

vicine sia a sud sia a nord della sponda veronese del Lago di Garda.

Da appassionato di ciclismo, sci e tennis a Presidente

Funzionario di banca, 32 anni, di Brenzone, Alessandro Cressotti è il Presidente della Polisportiva “Fior d’Olivo Acquafresca” dal 2007.

“A dire il vero - dice - sono stato presidente anche dal 2003 al 2005 e vicepresidente dal 2005 al 2007”.

“Mi sono ritrovato a ricoprire questa carica - aggiunge - perché sollecitato da alcuni amici che vedevano la Polisportiva un po’ scollegata dalla comunità del posto. Penso, a distanza di alcuni anni, di essere riuscito a darle una sua identità, una sua valenza locale pur aperta alle istanze e alle sollecitazioni esterne. Abbiamo soci non solo di Brenzone o dei paesi vicini, ma provenienti anche da città del NordItalia e da Stati europei, principalmente la Germania”.

Molto meticoloso nella gestione del bilancio, il cui eventuale avanzo viene reinvestito per l’esecuzione di opere strutturali e servizi ai soci, il presidente ne evidenzia un andamento regolare e soddisfacente, che nel corso degli



anni ha permesso di far garantire un continuo sviluppo dell’attività senza far ricorso ad alcuna forma di indebitamento. *“Effettivamente - spiega - si tratta di un bilancio molto impegnativo. I costi quali dipendenti, canoni demaniali, boe, polizze assicurative, ecc. non sono indifferenti; riusciamo a farvi fronte con puntualità grazie alle entrate della base nautica (quasi 200 posti-barca riservati ai soci, ricordiamo noi), alle quote sociali e ai contributi di sponsor (fra cui la nostra Cassa Rurale, ricordiamo ancora noi), e soprattutto al lavoro*

Il kitesurf

Sport abbastanza recente, viene praticato usando una tavola ed un aquilone che funge da traino e che permette anche di alzarsi in volo per poi planare dolcemente sulle acque.

La zona di Brenzone si presta molto per questa attività, grazie alle favorevoli condizioni del vento. Non a caso la Polisportiva “Fior d’Olivo Acquafresca” conta ben duecento soci appassionati del Kitesurfing.

La vicina isola di Trimellone, recentemente bonificata, potrebbe per loro rivelarsi un’ottima base di partenza. Il Presidente della Polisportiva con il Consiglio direttivo si augura che l’Amministrazione comunale recepisca questa loro idea.





non retribuito di tutto il consiglio direttivo e di altri soci volontari, che ringrazio anche attraverso questo Notiziario. Riusciamo a risparmiare tutti gli anni qualcosa, così da essere in grado di fare quei lavori di cui hanno bisogno le nostre strutture e la nostra attività, attività sempre intensa; basti pensare, ad esempio, che stiamo organizzando due Campionati europei di vela da più di cento imbarcazioni cadauno, in collaborazione con lo Yacht club di Venezia". Due gli obiettivi per il presidente, uno di piccola caratura quale può essere l'aumento del numero dei soci e dei vivai, e in questo senso grossa

attenzione da parte dello Yacht Club Acquafresca nel rilanciare l'attività di scuola-vela per ragazzi, puntando molto su nuove classi quali Rs Feva e Tera, ma anche su quelle più tradizionali di laser e altri classi olimpiche (con particolare apprezzamento da parte della FIV, il cui Presidente ha personalmente espresso elogi per la forte ripresa dell'attività giovanile), e l'altro di ampio respiro quale il diventare un centro velico di eccellenza. "Mi rendo conto - dice a tale riguardo - che si tratta di un bel sogno da tenere nel cassetto, perché per la sua realizzazione ci vorrebbe uno sforzo finanziario superiore alle nostre

attuali capacità e, di conseguenza, il supporto di realtà istituzionali ed enti a livello locale e regionale. Però sognare non fa mai male. Chissà che un giorno non si tramuti in realtà!". Ricorda poi anche la necessità di coinvolgere maggiormente la categoria degli albergatori e, in tale ottica, di trovare sempre più sponsor e collaborazioni in tema di condivisione presenze di atleti e diportisti.

Non solo vela

Il kitesurf e la vela sono certamente le attività che vanno per la maggiore a Brenzone. Però non vanno dimenticate le altre, sicuramente minori,





ma che fanno la loro importante parte all'interno della Polisportiva. Lo stanno a testimoniare le gare e le escursioni ciclistiche, le partite di volley ed i tornei di judo, ma anche le lezioni di ginnastica e danza, le esercitazioni con i pesi e le partite a calcetto. Basta visitare le due palestre dopo le 16 e 30 per rendersene conto.

La Polisportiva ha, infatti, anche una forte vocazione sociale, consentendo ai residenti locali, a partire dai bambini per giungere agli adulti di ogni età, di praticare più sport in loco, con bassissimi costi e con tutti i servizi di una palestra ben attrezzata, custodita e con una segreteria sempre a disposizione.

Per informazioni
Sito: www.circoloacquafresca.it
E-mail: acquafresca@tiscali.it
Tel. 045/7420575
Fax 045/7420770
Indirizzo:
loc. Acquafresca Brenzone

Brenzone

Il Comune di Brenzone (il nome trae origine da quello di un'antica famiglia o dall'antica popolazione dei Brenni) conta poco più di 2500 abitanti, suddivisi in 16 frazioni, fra le quali alcune molto caratteristiche e pittoresche, molto simili a Canale di Tenno. Ricordiamo per tutte Campo. Il capoluogo del Comune è Magugnano. Proveniente da un passato caratterizzato da un'agricoltura di montagna, oggi Brenzone basa la sua economia quasi esclusivamente sul turismo. Da ricordare, comunque, la produzione dell'olio extravergine di oliva, riconosciuto D.O.P. e a tal fine tutelato da un organismo di controllo. In estate non mancano le manifestazioni legate alla storia e alle tradizioni locali, così come non mancano gli eventi culturali e di

svago, il tutto inserito in un contesto ambientale unico per la presenza della costa del monte Baldo e della riviera allietata dal verde argenteo

degli ulivi, che invita allo sport, alla vacanza ed al relax. Interessanti da visitare alcune chiese medioevali ed un museo.

